

TOD'S S.P.A.

CAPITALE SOCIALE EURO 66.187.078 I.V.

SEDE LEGALE IN SANTELPIDIO A MARE (FM) – VIA FILIPPO DELLA VALLE N. 1

CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI FERMO 01113570442

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELLA TOD'S S.P.A. SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Signori Azionisti,

*in osservanza dell'art. 125-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. "T.U.F."), come successivamente integrato e modificato, nonché degli artt. 73 e 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 (c.d. "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato e integrato, e nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione della Tod's S.p.A. (di seguito, anche, la "Società" o l'"Emittente") mette a Vostra disposizione la relazione illustrativa sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Filippo Della Valle n. 1, in prima convocazione per il giorno **21 aprile 2021 alle ore 11:00** ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2021, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente*

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

- 1. Bilancio d'esercizio al 31.12.2020; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 3. Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Proposte di modifica degli artt. 7, 11 e 22 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

§ § §

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio d'esercizio al 31.12.2020; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; destinazione dell'utile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si informa che ogni commento relativo al primo punto all'ordine del giorno, inclusa la relativa proposta di deliberazione, è ampiamente contenuto nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020, comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, la Relazione sulla gestione degli Amministratori, l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del T.U.F. e la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D. Lgs. n. 254/16, che verrà depositata e messa a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 31 marzo 2021, presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.todsgroup.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it, insieme con le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente.

§ § §

2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

riteniamo utile, con l'occasione dell'odierna Assemblea, sottoporre alla Vostra approvazione una nuova proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione, da parte della Società, di azioni proprie per le ragioni di seguito illustrate.

2.1 Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

Come da prassi invalsa tra gli emittenti quotati, la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e, a certe condizioni, di disposizione delle stesse, nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti e della normativa – anche regolamentare – applicabile, ivi inclusi il Regolamento UE n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e le relative norme tecniche di regolamentazione, nonché delle prassi di mercato ammesse e delle linee guida adottate dall'Autorità di Vigilanza (ove applicabili) è motivata dall'opportunità di consentire alla Società:

- di poter acquistare, cedere e/o assegnare azioni proprie (od opzioni a valere sulle medesime) in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società, nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci;*
 - la possibilità di utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali o commerciali o comunque di interesse per la Società o il Gruppo, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi o di cessioni di pacchetti azionari o di costituzione di garanzie sui medesimi;*
 - di poter intervenire, nell'interesse della Società e di tutti i Soci, in rapporto a situazioni contingenti di mercato, per svolgere un'attività che migliori la liquidità del titolo stesso, favorendo il regolare andamento delle contrattazioni;*
 - di poter procedere ad investimenti in azioni della Società qualora l'andamento delle quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente, sul piano economico, tale operazione;*
- il tutto, naturalmente, nel rispetto della normativa, anche europea, applicabile in materia di abusi di mercato ed assicurando sempre la parità di trattamento degli Azionisti.*

2.2 Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce la proposta autorizzazione.

L'autorizzazione che il Consiglio richiede all'Assemblea riguarda atti di acquisto delle azioni della Società da effettuarsi, anche in più volte, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, e quindi per massime n. 6.618.707 (seimilioni seicentodiciottomila settecentosette) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale – tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue controllate – e, in ogni caso, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, il tutto in conformità con quanto disposto dall'art. 2357 del codice civile.

L'autorizzazione richiesta include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione.

2.3 Informazioni utili per la valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

Come detto, il valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto non potrà eccedere il limite previsto dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società, tenendosi conto a tale fine anche delle azioni già possedute o che dovessero essere eventualmente acquisite dalle società controllate.

Alle società controllate saranno comunque impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi degli articoli 2359-bis e seguenti del codice civile.

Alla data odierna né la Tod's S.p.A., né alcuna delle società controllate da Tod's S.p.A., detengono – neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona – azioni della Società.

2.4 Durata per la quale si richiede l'autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, viene richiesta senza limiti di tempo.

2.5 Corrispettivo minimo e massimo e valutazioni di mercato.

Acquisto di azioni proprie

Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, come minimo, non inferiore del 15% (quindici per cento) e, come massimo, non superiore del 15% (quindici per cento) alla media dei prezzi

ufficiali delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario nelle tre sedute precedenti l'acquisto o l'annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Disposizione di azioni proprie

Per quanto concerne la disposizione delle azioni proprie, viene definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere comunque non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei tre giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato in caso di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società o il Gruppo, e nel caso di assegnazione e/o cessione di azioni (o di opzioni a valore sulle medesime) in relazione a piani di compensi basati su strumenti finanziari e/o a servizio dell'emissione di altri strumenti finanziari convertibili in azioni e/o a programmi di assegnazione gratuita di azioni.

2.6 Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie.

Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate in conformità alle disposizioni dell'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014, dell'art. 132 del T.U.F., dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e/o delle prassi di mercato ammesse e/o delle linee guida adottate dall'Autorità di Vigilanza, ove applicabili, e quindi, tra l'altro: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, o (ii) sul mercato od eventualmente sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le vigenti disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati od eventualmente nei sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, o (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, o ancora (v) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 596/2014 e/o dalle linee guida adottate dall'Autorità di Vigilanza, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme europee (ivi incluse, in particolare, le norme tecniche di regolamentazione adottate in attuazione del Regolamento UE n. 596/2014).

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito in ossequio alla normativa di volta in volta vigente e/o alle linee guida dell'Autorità di Vigilanza, tenuto conto dell'esigenza di rispettare il principio di parità di trattamento degli Azionisti.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

Per quanto attiene alla disposizione delle azioni proprie, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la disposizione avverrà con la modalità ritenuta preferibile dal Consiglio di Amministrazione o dagli organi a ciò delegati, nel rispetto della normativa applicabile, tra cui, ad esempio: alienazione in borsa, fuori mercato, scambio con partecipazioni o altre attività o attraverso la costituzione di garanzie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente o il Gruppo, in esecuzione di programmi di incentivazione o comunque di piani ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F., a servizio dell'emissione di altri strumenti finanziari convertibili in azioni, mediante programmi di assegnazione gratuita di azioni o anche mediante offerta pubblica di vendita o di scambio; le azioni potranno essere alienate anche per il tramite di abbinamento ad altri strumenti finanziari.

2.7 Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale.

Si fa presente che il sopra menzionato acquisto di azioni proprie non è strumentale ad una riduzione del capitale sociale.

§ § §

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti,

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento,

DELIBERA

1) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità indicate nella menzionata Relazione degli Amministratori con le seguenti modalità e termini:

- l'acquisto potrà avvenire in una o più soluzioni, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, e cioè per massime numero 6.618.707 (seimilioni seicentodiciottomila settecentosette) azioni ordinarie – tenuto

conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue controllate – e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili in base all'ultimo bilancio regolarmente approvato;

- l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è deliberata per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna;

- l'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione;

- le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate in conformità con l'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014, l'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'art. 144-bis del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99 e/o le prassi di mercato ammesse e/o le linee guida adottate dall'Autorità di Vigilanza, e quindi, tra l'altro: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, (ii) sul mercato od eventualmente sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato, (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati od eventualmente nei sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna, (v) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 596/2014, (vi) con le diverse modalità consentite in ossequio alla normativa di volta in volta vigente e/o alle linee guida adottate dall'Autorità di Vigilanza; in ogni caso dovrà essere assicurata la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma, anche europea, applicabile;

- il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, come minimo, non inferiore del 15% (quindici per cento) e, come massimo, non superiore del 15% (quindici per cento) alla media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario nelle tre sedute precedenti l'acquisto o l'annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione;

- il prezzo della vendita a terzi dovrà essere non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei tre giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società o il Gruppo, e nel caso di assegnazione e/o cessione di azioni (o di opzioni a valere sulle medesime) in relazione a piani di compensi basati su strumenti finanziari e/o a servizio

dell'emissione di altri strumenti finanziari convertibili in azioni e/ o a programmi di assegnazione gratuita di azioni;

- l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo”.

§ § §

3. *Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

si informa che ogni commento relativo al terzo punto all'ordine del giorno è ampiamente contenuto nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F., che verrà messa a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, entro il 31 marzo 2021, presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.todsgroup.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it.

Si rammenta che la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti si compone di due sezioni: (i) l'una dedicata all'illustrazione chiara e comprensibile della politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio 2021 e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 del codice civile, dei componenti dell'organo di controllo, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; (ii) l'altra volta a fornire in modo chiaro e comprensibile un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, e a descrivere i compensi corrisposti nell'esercizio 2020.

Si precisa che, ai sensi del vigente art. 123-ter del TUF (come modificato dal D. Lgs. 10 maggio 2019 n. 49), l'Assemblea è tenuta a esprimere il proprio voto sia sulla politica di remunerazione illustrata nella prima sezione, che sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter del TUF, la deliberazione sulla politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sarà vincolante. La deliberazione sulla seconda

sezione della Relazione non sarà invece vincolante, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 6 del TUF.

§ § §

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare le seguenti proposte di deliberazione:

1) "L'Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;*
- preso atto della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;*
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

di approvare la politica di remunerazione di Tod's S.p.A. illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58";

e

2) "L'Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;*
- preso atto della seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;*
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione di Tod's S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58".

4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione scadrà con la prossima Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020; il Consiglio di Amministrazione ha pertanto convocato l'Assemblea degli Azionisti anche per proporre la nomina dei nuovi Amministratori.

*A tal riguardo, si rammenta che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione verrà effettuata sulla base di liste di candidati che dovranno essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il **27 marzo 2021**.*

Il deposito delle liste per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione potrà essere effettuato anche tramite un indirizzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata segreteria.azionisti@pec.todsgroup.com.

*Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale ed in conformità con la normativa vigente, tanti Soci che rappresentano almeno il **2,5%** del capitale sociale costituito da azioni ordinarie possono presentare una lista contenente un numero di candidati sino ad un massimo di quindici, elencati progressivamente per numero; almeno due candidati, sempre indicati almeno al secondo e al settimo posto di ogni lista, dovranno essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dagli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del T.U.F..*

Si rammenta che l'art. 17 dello Statuto sociale, in attuazione della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, prevede che, per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di Amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente, che oggi riserva al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno due quinti degli Amministratori eletti.

Trattandosi del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere pertanto composta in modo

tale che il genere meno rappresentato ottenga una quota pari ad almeno due quinti degli Amministratori eletti. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Consiglio di Amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Unitamente a ciascuna lista deve essere depositata la documentazione richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 17 dello Statuto sociale, ivi incluse: (i) le informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) l'apposita documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste con riferimento al giorno in cui le liste sono depositate presso la Società; (iii) un curriculum vitae contenente una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato; e (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore, nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per i Sindaci e l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente in conformità con il Codice di Corporate Governance.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità, e non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni altra causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto sociale o da altre disposizioni applicabili per l'assunzione della carica.

L'apposita documentazione dell'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine di ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 31 marzo 2021).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, la lista per la quale non vengono osservate le disposizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Si richiama altresì la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con la quale l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato ai Soci che presentino una "lista di minoranza" di depositare, unitamente alla lista, una specifica dichiarazione che attesti l'assenza di rapporti di collegamento (anche indiretti) di cui all'art. 147-ter, comma 3 del T.U.F. e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, nonché l'assenza delle relazioni significative indicate nella menzionata Comunicazione,

ovvero che specifichi, ove esistenti, le relazioni significative indicate nella richiamata Comunicazione e le motivazioni per le quali non sono state considerate determinanti per l'esistenza di rapporti di collegamento.

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di predisporre e depositare, unitamente alla lista, proposte di deliberazione assembleare sul quarto punto all'ordine del giorno (in ordine almeno al numero dei componenti del Consiglio, al loro compenso, nonché all'eventuale autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile).

In relazione alla composizione delle liste, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli esiti della valutazione in merito alla propria dimensione, composizione e funzionamento, nonché a quelle dei propri Comitati, avuto riguardo alla politica in materia di diversità adottata dall'organo amministrativo, raccomanda altresì agli Azionisti che intendano presentare una lista:

(i) di inserire all'interno della lista candidati con un profilo manageriale e/o professionale e/o accademico e/o istituzionale tale da realizzare un mix di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari. In particolare:

- a. i profili manageriali dovrebbero aver maturato competenze ed esperienze in posizioni di responsabilità nel settore imprenditoriale del lusso o in settori di attività strettamente attinenti a quelli della Società, o comunque nell'ambito di gruppi industriali di significative dimensioni e/o complessità, nonché possedere un elevato orientamento alle strategie e ai risultati nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, avuto altresì riguardo alle tematiche della sostenibilità sociale e della digital innovation;*
- b. i profili professionali dovrebbero avere maturato competenze ed esperienze in posizioni di responsabilità nell'ambito di accreditati studi professionali, società di consulenza o altre organizzazioni e avere svolto la loro attività professionale nelle materie economiche, contabili, giuridiche (con particolare riferimento ai settori del diritto commerciale, societario, tributario e dei mercati finanziari), finanziarie, nonché in materia di gestione dei rischi e di politiche retributive, con particolare attinenza all'attività delle imprese;*
- c. i profili accademici e/o istituzionali dovrebbero possedere competenze ed esperienze che possano risultare utili per il consolidamento del business del Gruppo Tod's;*

(ii) di inserire all'interno della lista un numero adeguato di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza, in modo che almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione possa di regola essere costituito da Amministratori indipendenti;

(iii) di inserire all'interno della lista candidati di diverse fasce di età, in modo da consentire una bilanciata pluralità di prospettive e di esperienze manageriali e professionali all'interno del Consiglio di Amministrazione;

(iv) di inserire, in ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre, candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che la composizione del Consiglio di Amministrazione assicuri l'equilibrio tra i generi nella misura prevista dall'art. 147-ter, comma 1-ter del T.U.F. (il genere meno rappresentato dovrà ottenere una quota pari almeno a due quinti degli Amministratori eletti, con arrotondamento per eccesso).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene infatti particolarmente opportuna la presenza fra i suoi componenti di personalità dotate delle caratteristiche sopra menzionate, nella convinzione che il carattere eterogeneo e altamente qualificato delle professionalità chiamate a contribuire ai lavori dell'organo amministrativo, nonché la bilanciata combinazione di generi e fasce di età consenta di analizzare i diversi argomenti in discussione da prospettive diverse, contribuendo così ad alimentare una matura e completa dialettica consiliare, che è il presupposto di ogni decisione collegiale meditata e consapevole.

Si rinvia per ulteriori informazioni sugli orientamenti e sui criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione alla politica in materia di diversità adottata dall'organo amministrativo, disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.todsgroup.com (sezione Governance/Modello di Governance).

Al fine di determinare gli eletti alla carica di Amministratore, si procederà come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli Azionisti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- il restante Amministratore sarà tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti in Assemblea dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente sopra richiamata, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto appartenente alla stessa lista secondo l'ordine progressivo, fermo restando il rispetto del numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla disciplina vigente sopra richiamata. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvederà alle necessarie integrazioni con delibera adottata con la maggioranza di legge.

In caso di presentazione o di ammissione alla votazione di una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Amministratori nell'ambito di tale lista, secondo il numero progressivo con il quale i

medesimi sono stati elencati nella lista stessa. Qualora risulti necessario, troverà applicazione la procedura descritta nel precedente capoverso.

Qualora non fosse presentata alcuna lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando il rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e sono sempre rieleggibili.

§ § §

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposte di modifica degli artt. 7, 11 e 22 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,
si illustrano nel seguito le proposte di modifica allo Statuto sociale di cui si propone l'adozione e le relative motivazioni, presentando, in forma comparativa, il testo dei vigenti articoli dello Statuto e, in grassetto nella colonna adiacente, la proposta di modifica che si intende apportare.

Le proposte di modifica hanno essenzialmente ad oggetto l'adeguamento della disciplina statutaria della maggiorazione del voto all'orientamento da ultimo espresso dalla Consob con Comunicazione n. 0214548 del 18 aprile 2019 (con conseguente eliminazione della previsione di una seconda comunicazione da parte dell'intermediario, su richiesta del titolare, quale condizione per l'attribuzione della maggiorazione del voto), nonché l'eliminazione della clausola recante la necessaria compresenza del Presidente e del soggetto verbalizzante quale condizione per la validità delle riunioni assembleari e consiliari svolte con l'utilizzo di mezzi di audio-video conferenza, alla luce dei più recenti approdi legislativi e dottrinali.

1.1 Motivazione e illustrazione delle modifiche statutarie relative all'eliminazione dell'indicazione della seconda comunicazione da parte dell'intermediario, su richiesta del titolare, quale condizione per l'attribuzione della maggiorazione del voto.

Con deliberazione del 21 aprile 2017 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato la proposta di introduzione dell'istituto della maggiorazione del diritto di voto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 127-quinquies del T.U.F., con conseguente modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale, subordinando il conseguimento della maggiorazione del voto al ricorrere delle seguenti due condizioni:

(a) che le azioni siano appartenute al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;

(b) che la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società, nonché da apposita comunicazione attestante il possesso azionario riferito alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata, su richiesta del titolare, dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

La previsione di cui alla suindicata lettera (b) è stata frutto dei primi orientamenti sul tema, condivisi anche dalla Consob la quale, nel documento di esito della consultazione del 5 novembre 2014 per le modifiche del Regolamento Emittenti, aveva precisato che: (i) "l'articolo 127-quinquies del TUF non chiarisce espressamente se, decorso il termine di possesso continuato non inferiore a 24 mesi dalla data di iscrizione nell'elenco, la maggiorazione del diritto di voto venga a configurarsi quale effetto automatico (fatta salva la possibilità di rinuncia, ove prevista), ovvero presupponga pur sempre un atto di impulso da parte dell'azionista interessato", (ii) "nel silenzio della legge, si ritiene che le società possano autonomamente regolare il meccanismo della maggiorazione in un senso piuttosto che nell'altro", e (iii) "si ritiene, comunque, più tutelante per gli azionisti interessati subordinare l'attribuzione del diritto di voto maggiorato alla dichiarazione di volontà da parte dell'azionista nei confronti dell'emittente, con attestazione degli eventuali ulteriori presupposti richiesti dallo statuto, unitamente al riscontro delle informazioni rinvenute dalle comunicazioni".

La modifica statutaria che si propone di introdurre è volta ad adeguare la disciplina in esame ai più recenti orientamenti forniti dalla Consob con la Comunicazione n. 0214548 del 18 aprile 2019, con la quale l'Autorità di Vigilanza – in risposta ad un quesito relativo all'applicazione della disciplina dell'opa obbligatoria da consolidamento quando il superamento della soglia è determinato dalla maggiorazione del voto – ha escluso che previsioni statutarie che legghino l'attribuzione del voto maggiorato, al termine del periodo minimo di detenzione, a un'espressa richiesta in tal senso dell'azionista all'intermediario depositario, possano avere l'effetto di condizionare (e eventualmente ritardare) l'efficacia costitutiva del beneficio ad una scelta dell'azionista (di fare o non fare la richiesta), pur essendosi già verificati tutti i presupposti previsti dall'art. 127-quinquies del TUF (iscrizione delle azioni nell'elenco speciale e detenzione minima continuata).

Più in particolare la Consob ha ritenuto che “una volta che sia stata prevista la fattispecie nello statuto, non è attribuita alcuna discrezionalità all'autonomia statutaria nella definizione dei presupposti giuridici e di fatto cui consegue l'attribuzione del voto maggiorato, essendo questi già definiti dal legislatore e limitati alle circostanze che le azioni della società: a) siano state iscritte in un apposito elenco e b) siano appartenute al medesimo soggetto per un periodo continuativo (non inferiore a ventiquattro mesi) a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco”. La Consob ha altresì precisato che “al fine di consentire di disattivare i meccanismi legali della maggiorazione, all'autonomia statutaria è lasciata solo la possibilità di prevedere che l'azionista possa - ex post - rinunciare all'attribuzione (automatica) del voto maggiorato. Tuttavia anche tale margine di autonomia statutaria è limitato, in quanto l'eventuale rinuncia è, per espressa previsione di legge, irrevocabile una volta effettuata. Di tal che, il vincolo dell'irrevocabilità della eventuale facoltà di rinuncia introdotta statutariamente rappresenta ulteriore indice di indisponibilità della posizione che fa capo al beneficiario della maggiorazione dei diritti di voto intervenuta a norma dell'art. 127-quinquies del TUF”.

Stante quanto suindicato, la modifica proposta è volta ad allineare le attuali previsioni statuarie in materia di maggiorazione del diritto di voto al riferito orientamento dell'Autorità di Vigilanza, in tal maniera cristallizzando l'automatica attribuzione del voto maggiorato al solo possesso dei requisiti di legge (le circostanze che le azioni della Società siano state iscritte in un apposito elenco e siano appartenute al medesimo soggetto per un periodo continuativo, non inferiore a ventiquattro mesi, a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco).

1.2 Motivazione e illustrazione delle modifiche statutarie relative all'eliminazione della necessaria compresenza del Presidente e del soggetto verbalizzante, quale condizione per la validità delle riunioni assembleari e consiliari svolte con l'utilizzo di mezzi di audio-video conferenza.

Con l'occasione dell'adeguamento della disciplina statutaria della maggiorazione del diritto di voto ai recenti orientamenti espressi dall'Autorità di Vigilanza, si ritiene opportuno modificare lo Statuto sociale prevedendo che per lo svolgimento delle riunioni con l'utilizzo di mezzi di audio-video conferenza non sia necessario che Presidente e soggetto verbalizzante si trovino nel medesimo luogo, avuto riguardo ai più recenti approdi legislativi e dottrinali.

Come noto, la disciplina riguardante lo svolgimento delle riunioni societarie è stata di recente innovata per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e, le misure di cui al D. L. n. 18/2020 (c.d. “Decreto Cura Italia” convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27 come modificato da ultimo dal Decreto

Legge 31 dicembre 2020 n. 183) – così come interpretate anche dagli interventi della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano (massima n. 187 dell'11 marzo 2020 e massima n. 188 del 24 marzo 2020) – hanno ridisegnato in pochi mesi l'assetto organizzativo delle società, permettendo di adottare, anche in assenza di apposite clausole statutarie, modalità semplificate di svolgimento delle proprie riunioni societarie.

In particolare, tali misure hanno permesso: (i) lo svolgimento, anche esclusivo, delle riunioni mediante mezzi di telecomunicazione capaci di garantire l'identificazione dei partecipanti; (ii) l'espressione del voto in Assemblea in via elettronica, per corrispondenza ovvero esclusivamente per il tramite di un rappresentante designato appositamente nominato, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie; (iii) lo svolgimento delle riunioni senza la necessità che presidente e segretario si trovino nel medesimo luogo.

Avuto particolare riguardo all'annosa questione della necessaria presenza nel medesimo luogo di presidente e soggetto verbalizzante in caso di riunioni svolte con l'utilizzo di mezzi di audio-video conferenza, il Consiglio Notarile di Milano, superando il proprio precedente orientamento risalente al 2001, ha sostenuto che tale circostanza non possa essere ritenuta necessaria – alla luce del regime legale – in quanto, oltre a mancare una norma che espressamente lo imponga, non si ravvisano ostacoli a che la funzione di direzione dei lavori assembleari da parte del presidente sia adeguatamente svolta “a distanza”, mediante i mezzi di telecomunicazione consentiti dallo statuto, senza la presenza fisica del presidente nel luogo di convocazione.

In tal maniera, il Consiglio Notarile di Milano ha quindi chiarito che la compresenza del presidente e del soggetto verbalizzante nel luogo della riunione non è da considerarsi quale “conditio sine qua non” per l'utilizzo dei mezzi di telecomunicazione per lo svolgimento delle riunioni assembleari, ma è quella di consentire, ove lo si desideri, di redigere immediatamente il verbale e di sottoporlo alla sottoscrizione contestuale sia del presidente che del segretario.

Stante quanto premesso, si suggerisce l'opportunità, offerta dalla legislazione vigente, nonché dagli orientamenti espressi dalla più autorevole dottrina, di aggiornare lo Statuto sociale al fine di rimuovere una clausola – quella della necessaria presenza nel medesimo luogo di presidente e soggetto verbalizzante in caso di riunione svolta con mezzi di audio-video collegamento – ormai superata, ed evitare conflitti interpretativi rispetto alle nuove disposizioni.

Alla luce delle suindicate considerazioni, si propone quindi di modificare gli artt. 11 e 22 dello Statuto sociale, prevedendo che le riunioni assembleari e consiliari in cui sia consentito di intervenire a distanza, si considerino svolte nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante.

1.3 Esposizione a confronto degli articoli dello statuto di cui si propone la modifica.

L'illustrazione dettagliata delle proposte di modifica è contenuta nella tabella sotto riportata, nella quale vengono messi a confronto il testo vigente e il nuovo testo proposto degli articoli 7, 11 e 22 dello Statuto sociale, con evidenziazione delle modifiche conseguenti all'approvazione della proposta.

Testo vigente	Testo proposto
<u>Articolo 7</u>	<u>Articolo 7</u>
<p>Le azioni sono nominative e, se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, qualora non ostino divieti di legge.</p> <p>Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto, salvo che l'assemblea abbia deliberato l'emissione di azioni prive di diritto di voto o con diritto di voto limitato.</p> <p>Le azioni sono liberamente trasferibili.</p> <p>In deroga a quanto precedentemente indicato, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'«Elenco Speciale») nonché da apposita comunicazione attestante il possesso</p>	<p>Le azioni sono nominative e, se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, qualora non ostino divieti di legge.</p> <p>Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto, salvo che l'assemblea abbia deliberato l'emissione di azioni prive di diritto di voto o con diritto di voto limitato.</p> <p>Le azioni sono liberamente trasferibili.</p> <p>In deroga a quanto precedentemente indicato, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'«Elenco Speciale») nonché da apposita comunicazione attestante il possesso</p>

<p>azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.</p> <p>L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. <i>record date</i> di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto.</p> <p>La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni</p>	<p>azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.</p> <p>L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace dalla data alla prima nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. <i>record date</i> di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto.</p> <p>La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni</p>
--	--

<p>sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.</p> <p>L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. <i>record date</i> prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.</p> <p>La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto. <p>La maggiorazione del diritto di voto viene meno:</p>	<p>sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.</p> <p>L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. <i>record date</i> prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.</p> <p>La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto. <p>La maggiorazione del diritto di voto viene meno:</p>
---	---

<p>a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista;</p> <p>b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.</p> <p>La maggiorazione di voto:</p> <p>a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;</p> <p>b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;</p> <p>c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione;</p> <p>d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;</p>	<p>a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista;</p> <p>b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.</p> <p>La maggiorazione di voto:</p> <p>a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;</p> <p>b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;</p> <p>c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione;</p> <p>d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;</p>
--	--

<p>e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.</p> <p>Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.</p> <p>E' sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso</p>	<p>e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.</p> <p>Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.</p> <p>E' sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso</p>
---	---

<p>integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 mesi.</p> <p>La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.</p> <p>Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.</p>	<p>integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 mesi.</p> <p>La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.</p> <p>Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.</p>
---	---

Testo vigente	Testo proposto
<u>Articolo 11</u>	<u>Articolo 11</u>
<p>Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'assemblea deve essere convocata dagli amministratori mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte ai sensi della normativa – anche regolamentare – vigente. L'avviso deve essere pubblicato secondo le modalità e nei termini di legge. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in unica convocazione ai sensi dell'art. 2369 comma 1 del codice civile, oppure in più convocazioni ai sensi dell'art. 2369, commi 2 e seguenti del codice</p>	<p>Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'assemblea deve essere convocata dagli amministratori mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte ai sensi della normativa – anche regolamentare – vigente. L'avviso deve essere pubblicato secondo le modalità e nei termini di legge. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in unica convocazione ai sensi dell'art. 2369 comma 1 del codice civile, oppure in più convocazioni ai sensi dell'art. 2369, commi 2 e seguenti del codice</p>

<p>civile. Qualora nell'avviso di convocazione non siano indicate le convocazioni successive alla prima, l'assemblea si intende convocata in unica convocazione ai sensi dell'art. 2369 comma 1 del codice civile.</p> <p>L'assemblea potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione. L'assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale.</p> <p>Nell'avviso di convocazione gli Amministratori avranno la facoltà di prevedere che l'assemblea si svolga anche in audiovideoconferenza, con indicazione dei luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire. In ogni caso deve essere consentito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione; - al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; - agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. <p>La riunione si considererà svolta nel luogo ove saranno presenti il presidente e il</p>	<p>civile. Qualora nell'avviso di convocazione non siano indicate le convocazioni successive alla prima, l'assemblea si intende convocata in unica convocazione ai sensi dell'art. 2369 comma 1 del codice civile.</p> <p>L'assemblea potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione. L'assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale.</p> <p>Nell'avviso di convocazione gli Amministratori avranno la facoltà di prevedere che l'assemblea si svolga anche in audiovideoconferenza, con indicazione dei luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire. In ogni caso deve essere consentito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione; - al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; - agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. <p>La riunione si considererà svolta nel luogo ove sarà presente il presidente e il soggetto</p>
---	--

soggetto verbalizzante.	verbalizzante.
-------------------------	----------------

Testo vigente	Testo proposto
<u>Articolo 22</u>	<u>Articolo 22</u>
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, di ricevere la documentazione e di poterne trasmettere. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto ove si trovano il Presidente ed il Segretario.	Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, di ricevere la documentazione e di poterne trasmettere. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto ove si trovano no il Presidente ed il Segretario.

1.4 Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso.

Le proposte di modifica degli artt. 7, 11 e 22 dello Statuto di cui alla presente Relazione non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile in capo agli Azionisti della Società che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

1.5 Iter decisionale seguito nella formulazione della proposta di modifiche statutarie

La proposta di modifiche statutarie di cui alla presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data [3] marzo 2021.

La decisione è stata assunta direttamente dal Consiglio di Amministrazione, trattandosi di materie estranee alle competenze dei comitati interni.

1.6 Proposte di delibera

Alla luce di quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea Straordinaria dei Soci di Tod’s S.p.A., esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata:

DELIBERA

1) di modificare gli artt. 7, 11 e 22 dello Statuto che assumeranno, pertanto, la seguente formulazione:

Articolo 7

“Le azioni sono nominative e, se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, qualora non ostino divieti di legge.

Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto, salvo che l’assemblea abbia deliberato l’emissione di azioni prive di diritto di voto o con diritto di voto limitato.

Le azioni sono liberamente trasferibili.

In deroga a quanto precedentemente indicato, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l’azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l’esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall’iscrizione continuativa, per un periodo di ventiquattro mesi, nell’elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l’“Elenco Speciale”).

L’acquisizione della maggioranza del diritto di voto sarà efficace dalla data in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggioranza del diritto di voto.

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l’Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggioranza del diritto di voto. Al fine di ottenere l’iscrizione nell’Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un’apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario — che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare — rilasciata dall’intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggioranza può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da

persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

(i) rinuncia dell'interessato;

(ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggioranza del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;

(iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggioranza del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La maggioranza del diritto di voto viene meno:

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista;

b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La maggioranza di voto:

a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;

b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione;

d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggioranza di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già

maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

E' sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.”

Articolo 11

“Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'assemblea deve essere convocata dagli amministratori mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte ai sensi della normativa – anche regolamentare – vigente. L'avviso deve essere pubblicato secondo le modalità e nei termini di legge. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in unica convocazione ai sensi dell'art. 2369 comma 1 del codice civile, oppure in più convocazioni ai sensi dell'art. 2369, commi 2 e seguenti del codice civile. Qualora nell'avviso di convocazione non siano indicate le convocazioni successive alla prima, l'assemblea si intende convocata in unica convocazione ai sensi dell'art. 2369 comma 1 del codice civile.

L'assemblea potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione. L'assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale.

Nell'avviso di convocazione gli Amministratori avranno la facoltà di prevedere che l'assemblea si svolga anche in audiovideoconferenza, con indicazione dei luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire. In ogni caso deve essere consentito:

- al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione si considererà svolta nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante.”

Articolo 22

“Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, di ricevere la documentazione e di poterne trasmettere. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto ove si trova il Segretario.”;

2) *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e agli Amministratori Delegati, affinché gli stessi, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, nessuno escluso o eccettuato, procedano a depositare il testo dello Statuto sociale aggiornato e ad eseguire tutti gli adempimenti e le formalità connessi all'esecuzione della presente delibera.”*

§ § §

Sant'Elpidio a Mare, 3 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dr. Diego Della Valle

TOD'S S.p.A.

SHARE CAPITAL: EURO 66,187,078 FULLY PAID-UP

REGISTERED OFFICE: SANT'ELPIDIO A MARE (FM) – VIA FILIPPO DELLA VALLE NO. 1

TAX CODE AND FERMO REGISTER OF COMPANIES NO. 01113570442

DIRECTORS' REPORT OF TOD'S S.p.A.

ON THE ITEMS ON THE AGENDA OF THE SHAREHOLDERS' MEETING

PURSUANT TO ARTICLES 125-*TER* OF LEGISLATIVE DECREE NO. 58

OF 24 FEBRUARY 1998 AND NO. 73 OF THE ISSUER REGULATION

Dear Shareholders,

*In compliance with Article 125-ter of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998 (the "Consolidated Finance Law" or "T.U.F."), as amended and supplemented, as well as with Articles 73 and 84-ter of the Regulation adopted by Consob Resolution no. 11971/99 (the "Issuers' Regulation"), as amended and supplemented, and in accordance with Annex 3A attached to the Issuers' Regulation, the Board of Directors of Tod's S.p.A. (hereinafter also referred to as the "Company" or the "Issuer") submits to you the report illustrating the items on the agenda of the ordinary and extraordinary Shareholders' Meeting convened at the registered office in Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Filippo Della Valle no. 1, on first call on **April 21, 2021 at 11:00 a.m.** and, as necessary, on second call on April 28, 2021, at the same place and time, in order to resolve on the following*

AGENDA

Ordinary meeting

- 1. Statutory Financial Statements at December 31, 2020; Board of Directors' Report on Operations; Report of the Board of Statutory Auditors and Independent Auditors' Report; allocation of profits; any related and consequent resolutions.*
- 2. Authorisation for acquisition and disposal of treasury shares pursuant to Articles 2357 et seq. of the Italian Civil Code, as well as to Article 132 of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998; any related and consequent resolutions.*
- 3. Remuneration Policy pursuant to Article 123-ter of Legislative Decree 58 of February 24, 1998; Report on the remuneration policy and fees paid pursuant to Article 123-ter of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998; any related and consequent resolutions.*

4. *Renewal of the Board of Directors for the three-year period from 2021 to 2023, subject to prior determination of the number of its members; fixing of related fees; authorisation pursuant to Article 2390 of the Italian Civil Code; any related and consequent resolutions.*

Extraordinary meeting

1. *Proposed amendments to articles 7, 11 and 22 of the Articles of Association; any related and consequent resolutions.*

§ § §

ORDINARY MEETING

- 1 Statutory Financial Statements at December 31, 2020; Board of Directors' Report on Operations; Report of the Board of Statutory Auditors and Independent Auditors' Report; allocation of profits; related and consequent resolutions.**

Shareholders,

all comments regarding the first item on the agenda, including the relevant motion for resolution, are illustrated in detail in the Annual Financial Report at December 31, 2020, including the Statutory Financial Statements and the Consolidated Financial Statements at December 31, 2020, the Report of the Board of Directors on Operations, and the certification pursuant to Article 154-bis, paragraph 5, of Legislative Decree 58/98 ("T.U.F."), and the non-financial statement pursuant to Legislative Decree no. 254/16, which have been filed and made available to the public at least twenty-one days before the date set for the Shareholders' Meeting on first call, (by March 31 2021) at the registered office of the Company, on the Company's website at www.todsgroup.com and in the authorised storage device 1info at www.1info.it, together with the Report of the Board of Statutory Auditors and the Report of Independent Auditors and the additional documentation required by applicable laws and regulations.

§ § §

2. Authorisation for acquisition and disposal of treasury shares pursuant to Articles 2357 et seq. of the Italian Civil Code, as well as to Article 132 of Legislative Decree 58 of February 24, 1998; related and consequent resolutions.

Shareholders,

we deem it appropriate to use the opportunity of this Meeting, in order to submit to your approval a new proposal to authorise the Company's purchase and disposal of treasury shares, for the reasons described below.

2.1 Reasons for requesting authorisation to purchase and dispose of treasury shares.

As per the best practice of the issuers, the request to the Shareholders' Meeting for authorisation to purchase treasury shares and to dispose of treasury shares at given conditions, in compliance with the equal treatment of Shareholders and the applicable legislation and regulatory provisions, included the EU Regulation n. 596/2014 of the European Parliament and the resolution of 16th April 2014 on market abuse and the relevant regulatory technical standards, as well as the accepted market practise and the guidelines adopted by the Supervisory Authority, where applicable, is based on the opportunity to allow the Company to:

- buy, sell and/or allocate treasury shares or options in connection with (i) compensation plans based on financial instrument pursuant to Article 114-bis of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998 in favour of directors, employees, partners, Company's advisors, (ii) issuing other financial instruments convertible into shares and (iii) plans for free allocation of shares to the Shareholders;*
- use the treasury shares in the framework of transactions associated with industrial or commercial projects of interest for the Company or the Group in relation to which the opportunity arises to swap or sell parcels of shares or constitute security over them;*
- be able to intervene in the Company's interests, and in the interests of all Shareholders, in relation to contingent market situations, in order to engage in activities which enhance the liquidity of the share concerned, aiming to support the regular course of negotiations;*

- invest in Company shares, if the trend of stock market quotations or the amount of available liquidity can render such transaction beneficial from the economic aspect;

All the above of course in compliance with the applicable laws and regulations, even European, concerning “market abuse” and the principle of equal treatment among shareholders.

2.2 Maximum number, class and par value of the shares to which the proposed authorisation refers.

The authorisation that the Board requests from the Meeting concerns the instruments to purchase the Company's shares, also to be executed in more sessions, corresponding to an amount not exceeding one fifth of the Share Capital, and therefore, totalling a maximum of 6,618,707 (in words: six million, six hundred, eighteen thousand, seven hundred and seven) ordinary shares without nominal value— taking due account of the shares owned by the Company and by its subsidiaries – and, in any case, within the limits of the profits which are eligible for distribution and the available reserves reported in the last regularly approved Financial Statements, all in accordance with art. 2357 of the Italian civil code.

The authorisation requested includes the power to dispose, in one or more tranches, of the shares held in portfolio at a later date, even before having completed the purchases, and possibly to buy back the shares concerned, always in compliance with the limits and the terms and conditions established in this authorisation.

2.3 Information useful to determine compliance with the provision envisaged under Article 2357, paragraph 3, of the Italian Civil Code.

As said above, the par value of the shares for which the authorisation to purchase is requested cannot exceed the limit set in Article 2357, paragraph 3 of the Italian Civil Code, corresponding to one fifth of the Company's Share Capital, also taking due account, for this purpose, of the shares already owned, which may be purchased by the subsidiary companies.

However, the subsidiary companies will be given specific instructions so they notify promptly any purchase of shares made, pursuant to Article 2359-bis and following articles of the Italian Civil Code.

To-date, neither Tod's S.p.A., nor any of the subsidiaries of Tod's S.p.A., - even through nominees or trustees - own the Company's shares.

2.4 Duration of requested authorisation.

The authorisation to purchase treasury shares is requested for a period of 18 (eighteen) months starting from the date on which the Meeting will pass the corresponding resolution.

The authorisation to dispose of treasury shares, even before the purchases are completed, is requested without imposing any time limits.

2.5 Minimum and maximum price and market valuation.

Purchase of treasury shares

The purchase price for each of the treasury shares, including the accessory purchase charges, shall be a minimum of no less than 15% (fifteen percent) and a maximum of no more than 15% (fifteen percent) of the average of the official trading prices recorded on the 'Mercato Telematico Azionario' (Italian Electronic Stock Exchange) in the three trading sessions preceding the purchase or the notice, depending on the technical methods identified by the Board of Directors.

Disposition of treasury shares

As regards the disposal of the treasury shares, the only limit defined refers to the minimum price for sale to third parties, which however, shall not be less than 95% (ninety-five percent) of the average of the official prices recorded on the 'Mercato Telematico Azionario' (Italian Electronic Stock Exchange) during the three days prior to the sale. This price limit may be departed from in the case of swaps or sales (or constitution of security) of treasury shares in the framework of industrial and/or commercial projects of interest for the Company or the Group and in the case of allocating and/or selling shares or options in

connection with compensation plans based on financial instruments and/or with issuing other financial instruments convertible into shares and/or in connections with plans for free allocation of shares to the Shareholders.

2.6 Procedures to purchase and dispose of treasury shares.

The purchase transactions shall be made in accordance with Article 5 of UE Regulation n. 596/2014, with Article 132 of TUF, with Article 144-bis of the Issuers' Regulation and/or in accordance with the accepted market practises and/or with the guidelines adopted by the Supervisory Authority, where applicable, and therefore: (i) through a public purchase or swap offer, or (ii) on the market, or if necessary on multilateral trading facility, in accordance with the operating procedures established by the market management company, which do not permit the direct matching of purchase proposals with predetermined sales proposals, or (iii) through the purchase and sale of derivative instruments negotiated on regulated markets or if necessary on multilateral trading facility, which envisage the physical delivery of the underlying shares, in compliance with the applicable regulatory provisions, or (iv) by way of allotment to the shareholders, in proportion to the shares they hold, of a put option to be exercised within 18 (eighteen) months starting from the date on which the Shareholders meeting will pass the corresponding resolution ,or (v) in accordance with the procedures established by the market practise approved by Consob, pursuant to Article 13 of UE Regulation n. 596/2014 and/or in accordance with the guidelines adopted by the Supervisory Authority, and, in any case, in such a way that assures the equal treatment among Shareholders and compliance with every applicable law, including the EU regulations (in particular the regulatory technical standards of the EU Regulation n. 596/2014).

The purchase of treasury shares shall take place in ways other than those listed above, where permitted, in accordance with the legislation in force from time to time and/or in accordance with the guidelines adopted by the Supervisory Authority, taking into account the need to comply the principle of equal treatment among shareholders.

The purchases may be made in one or more tranches.

With regard to the disposal of the treasury shares, such disposal may be performed in one or more tranches, even before having completed the purchases; the sale will be made in the manner deemed preferable by the Board of Directors or by the bodies delegated to it, in compliance with the applicable regulations, including for example: disposal on the stock market, off market, swapping with equity investments or other assets or by constitution of security in the framework of industrial and/or commercial projects of interest for the Issuer or the Group, to implement compensation plans based on financial instruments or in any case plans pursuant to art. 114-bis of the Legislative Decree No. 58/98 in connection with issuing other financial instruments convertible into shares, through plans for free allocation of shares or also through a public sale or swap offer.

The shares may also be disposed of by matching with other financial instruments.

2.7 Information concerning the instrumental aspect of the purchase to reduce the Share Capital.

It is important to note that the above-mentioned purchase of treasury shares is not instrumental to a reduction of the Share Capital.

§ § §

The Shareholders' Meeting is therefore called to resolve upon the following:

1) "The Shareholders' Meeting:

- *having acknowledged the Report of the Board of Directors and the applicable statutory and regulatory provisions*

RESOLVES

1) to approve the transactions to purchase and dispose of treasury shares for the purposes set out in the foregoing Directors' Report, in accordance with the following procedures, terms and conditions”:

- the purchase may be made in one or more tranches, for an amount not exceeding one fifth of the Share Capital, and namely, for a maximum of 6,618,707 (in words: six million, six hundred, eighteen thousand, seven hundred and seven) ordinary shares – taking due account of the shares owned by the Company and by its subsidiaries – and within the limits of the profits eligible to be distributed and the available reserves based on the last regularly approved Financial Statements;*
- the authorisation to purchase treasury shares is resolved for a period of 18 (eighteen) months starting from today;*
- the authorisation includes the power to dispose, in one or more tranches, of the shares held in portfolio at a later date, even before having completed the purchases, and possibly to buy back the shares concerned, always in accordance with the limits and the terms and conditions established in this authorisation;*
- the purchase transactions shall be made in accordance with Article 5 of UE Regulation n. 596/2014, with Article 132 of Legislative Decree No. 58 dated 24th February 1998 and with Article 144-bis of Consob Regulation No. 11971/99 and/or with the accepted market practises and/or with the guidelines adopted by the Supervisory Authority, and therefore : (i) through a public purchase or swap offer, (ii) on the market, or if necessary on multilateral trading facility, in accordance with the operating procedures established by the market management company, (iii) through purchasing and selling derivative instruments negotiated on regulated markets, or if necessary on multilateral trading facility which envisage the physical delivery of the underlying shares, in accordance with the regulatory provisions applicable from time to time; (iv) by granting shareholders, in relation to the shares they hold, a put option to be exercised within a period of 18 (eighteen) months from today; (v) in accordance with the procedures established by the market practise approved by Consob, pursuant to Article 13 of UE Regulation n. 596/2014, (vi) through any other way permitted in accordance with the legislation in force from time to time and/or in accordance with the*

guidelines adopted by the Supervisory Authority; in any event, equal treatment among Shareholders and compliance with all applicable laws, including EU regulations, shall be assured;

- the purchase price of each of the treasury shares shall be a minimum of no less than 15% (fifteen percent) and shall be a maximum of no more than 15% (fifteen percent) of the average of the official trading prices recorded on the 'Mercato Telematico Azionario' (Italian Electronic Stock Exchange) during the three trading sessions preceding the purchase or the notice, depending on the technical methods identified by the Board of Directors;

- the price for sale to third parties shall not be less than 95% (ninety-five percent) of the average of the official prices recorded on the 'Mercato Telematico Azionario' (Italian Electronic Stock Exchange) during the three days prior to the sale. This price limit may be departed from in the case of swaps or sales (or constitution of security) of treasury shares in the framework of industrial projects and/or commercial projects of interest for the Company or the Group and in the case of allocating and/or selling shares or options in connection with compensation plans based on financial instruments and/or in connection with issuing other financial instruments convertible into shares and/or in connection with free allocation of shares plans;

- the authorisation to dispose of treasury shares, even before the purchases have been completed, is given without imposing time limits”.

§ § §

3. Remuneration Policy pursuant to Article 123-ter of Legislative Decree 58 of February 24, 1998; Report on the remuneration policy and fees paid pursuant to Article 123-ter of Legislative Decree 58 of February 24, 1998; related and consequent resolutions.

Shareholders,

All comments regarding the third item on the agenda are illustrated in detail in the Report on the remuneration policy and fees paid prepared pursuant to Article 123-ter T.U.F., which will and made available to the public at least twenty-one days before the date set for the Shareholder's Meeting on first call

(by March 31 2021) at the registered office of the Company, on the Company's website at www.todsgroup.com and in the authorised storage device 1info at www.1info.it.

The Report on the remuneration policy and fees paid contains two sections: (i) one dedicated to the clear and understandable illustration of the remuneration policy applicable to the Board of Directors, the General Manager and the Executives with strategic responsibilities in regard to the financial year 2021 and, without prejudice to the provisions of Article 2402 of the Italian Civil Code, to the members of the supervisory body, and the procedures used for adoption and implementation of this policy; (ii) the other aimed at providing in a clear and understandable manner an adequate representation of each of the items that compose the remuneration of the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors, the General Managers, and the executives with strategic responsibilities and describing the fees paid during the year 2020 to the members.

Pursuant to Article 123-ter T.U.F. (as modified by the legislative Decree on May 10 2019 no. 49), the Shareholders' Meeting will be asked to vote both on the remuneration policy illustrated in the first section, and on the second section of the Report on the remuneration policy and fees paid. Pursuant to art. 123-ter, (3) T.U.F., the resolution on the remuneration policy illustrated in the first section of the Report shall be binding. The resolution on the second section of the Report shall not be binding, in compliance with the provisions of art. 123-ter (6) T.U.F.

§ § §

The Shareholders' Meeting is therefore called to resolve upon the following items:

1. 'The Shareholders' Meeting:

- considered the Articles 123-ter of Legislative Decree 58 of February 24, 1998 and 84-quarter of Regulation approved by Consob resolution No. 11971/99;
- having acknowledged the remuneration policy as illustrated in the first section of the Report on the remuneration policy and fees paid prepared by the Board of Directors;

- *given that, pursuant to Article 123-ter, (3-bis), of Legislative Decree 58 of February 24, 1998, this resolution shall be binding for the Board of Directors;*

Resolves

to approve the Remuneration policy of Tod's S.p.A. as illustrated in the first section of the Report on the remuneration policy and fees paid, prepared by the Board of Directors, pursuant to Article 123-ter of Legislative Decree 58 of February 24, 1998;

and

2. *'The Shareholders' Meeting:*

- *considered the Articles 123-ter of Legislative Decree 58 of February 24, 1998 and 84-quarter of Regulation approved by Consob resolution No. 11971/99;*
- *having acknowledged the second section of the Report on the remuneration policy and fees paid prepared by the Board of Directors;*
- *given that, pursuant to Article 123-ter, (6), of Legislative Decree 58 of February 24, 1998, this resolution shall not be binding for the Board of Directors;*

Resolves

to approve the second section of the Report on the remuneration policy and fees paid, prepared by the Board of Directors of Tod's S.p.A., pursuant to Article 123-ter of Legislative Decree 58 of February 24, 1998;

§ § §

4. Renewal of the Board of Directors for the three-year period 2021-2023, subject to prior determination of the number of its members; fixing of related fees; authorisation pursuant to Article 2390 of the Italian Civil Code; rany elated and consequent resolutions.

Dear Shareholders,

the term of office of the present Board of Directors will expire at the next Shareholders' Meeting called to approve the 2020 Financial Statements; therefore, the Board of Directors has also called the

Shareholders' Meeting to propose the appointment of the new Directors.

*In this regard, it should be noted that, pursuant to section 17 of the Company's Articles of Association, the new Board of Directors will be appointed on the basis of lists of candidates that shall be filed with the Company's registered office at least twenty five days before the date set for the Shareholders' Meeting on its first call; it is noted that, since March 25th 2018 is public holiday, the deadline for submitting the lists is extended to the first following working day, that is **March 27th, 2021**.*

The lists for the renewal of the Board of Directors may also be filed by certified email, at the following address: segreteria.azionisti@pec.todsgroup.com.

*Pursuant to Article 17 of the Company's bylaws Shareholders representing at least **2,5%** of the ordinary share capital may present a list containing up to at most fifteen candidates ranked by number; at least two candidates, who must always be ranked at the lowest in the second and seventh place in each list, must meet independence requirements laid down in articles 147-ter, paragraph 4, and 148, paragraph 3, of T.U.F..*

It should be pointed out that, in the implementation of Law no. 160 of 27 December 2019, section 17 of the Company's Articles of Association provides that, for six successive terms of office from the first renewal of the governing body after 1 January 2020, all lists containing three or more candidates must be composed in such a way as to ensure gender balance on the Board of Directors to an extent at least equal to the minimum quota required by the laws and regulations in force for the time being which today reserves for the less represented gender a quota of at least two fifth of the Directors elected to the Board of Directors.

Since this is the governing body's first renewal after 1 January 2020, all lists containing three or more candidates must be composed in such a way as to ensure that the less represented gender shall obtain a quota of at least two-fifth of the Directors elected to the Board of Directors. If a whole number of members of the Board of Directors belonging to the less represented gender is not chosen as a result of the criterion for distributing positions between the genders, this number is rounded up to the next higher unit.

The following documents, as required by the Laws and by Article 17 of the Company's bylaws,

must be filed together with each list : (i) information related to the identity of the Shareholders who submitted the list and the total percentage of shares they hold; (ii) the appropriate documentation issued by an intermediary authorised by law, which proves the ownership of as many shares as are necessary to submit lists with reference to the day when the lists are filed with the Company's registered office; (iii) CVs with exhaustive details regarding the candidates' personal and professional characteristics; and (iii) declarations by each person on the list to the effect that they agree to their candidature and affirm, on their own responsibility and on pain of exclusion from the list, that there are no grounds for their ineligibility and that they meet the requirements laid down by law and in the Company's Articles of Association for filling the position of Director, as well as that they meet independence requirements laid down by law as regards Statutory Auditors, if applicable, and that they are eligible to be considered as independent members in accordance with the Corporate Governance Code of Listed Companies which the Company complies with.

It should be noted that, pursuant to section 17 of the Company's Articles of Association, candidates may only stand in one list on pain of ineligibility and candidates may not be included in lists (without prejudice to any other grounds for ineligibility or removal from office) if they do not meet the requirements laid down by law, the Articles of Association or any other applicable provisions as to taking on the position.

The appropriate documentation issued by the intermediary, which proves the ownership of as many shares as are necessary to submit lists, may also be produced after the filing, provided that it occurs within the time limit of twenty-one days before the date of the Shareholders' Meeting (31 March 2021).

It is reminded that, pursuant to Article 17 of Company's bylaws, the list for which the above provisions are not complied with shall be considered as not submitted.

Reference is also made to Communication no. DEM/9017893 issued by Consob (the Italian Securities and Exchange Commission) on 26 February 2009, in which the Supervisory Authority recommended that Shareholders who submit a "minority list" file, together with the list, a specific declaration attesting the absence of links (even indirect links), as referred to in article 147-ter, paragraph 3,

of the T.U.F. and article 144-quinquies of the Issuers' Regulation - with Shareholders who, even jointly, hold a controlling or relative majority shareholding, as well as the absence of significant relationships indicated in the aforementioned Communication, or that specifies, where existing, the significant relationships indicated in the abovementioned Communication and the reasons why they've been considered not significant for the presence of any relationships.

It is recommended that Shareholders who intend to submit a list for the renewal of the Board of Directors prepare and file, together with the list, proposed resolutions to be passed by the Shareholders' Meeting on the fourth item on the agenda (at least as regards the number of members of the Board and their fees as well as the potential authorization pursuant to Article 2390 of the Italian Civil Code).

As regards the composition of the lists, the Board of Directors, having regard to the outcome of their views regarding the size, composition and functioning of the Board and of its Committees and to the diversity policy adopted by the governing body, also recommends that Shareholders who intend to submit a list:

(i) include in the lists candidates with a managerial and/or professional and/or academic and/or institutional profile in order to create a mix of different and complementary skills and experiences. In particular;

- a. managerial profiles should have acquired skills and experience in positions of responsibility in the luxury business area or in sectors of activity strictly related to those of the Company, or in any case within industrial groups of significant size and/or complexity, as well as possessing a high orientation to strategies and results in compliance with the principles of correct corporate and business management, with regard to issues of social sustainability and digital innovation as well;*
- b. professional profiles should have acquired skills and experience in positions of responsibility inside accredited professional firms, consultancies or other organizations and have carried out their professional activity in economic, accounting and legal matters (with particular reference to the fields of commercial law, corporate, tax and financial markets), financial, as well as in the field of risk*

- management and / or remuneration policies, with particular relevance to the activity of companies;*
- c. academic and / or institutional profiles should possess skills and experience that may be useful for the business consolidation of Tod's Group;*
- (ii) include in the lists an adequate number of candidates who meet independence requirements, so that at least a third of the Board of Directors is composed of independent Directors;*
- (iii) include candidates of different age groups, in order to allow a balanced plurality of perspectives and managerial and professional experiences within the Board of Directors;*
- (iv) include in each list containing three or more candidates, candidates of both genders in order to ensure gender balance on the Board of Directors to the extent required by article 147-ter, paragraph 1-ter of TUF (the less represented gender must obtain a quota of at least two-fifth of the Directors elected to the Board);*

The Board of Directors considers particularly desirable that there should be persons with the characteristics referred to above among its members in the conviction that professionals with heterogeneous backgrounds and high qualifications, called upon to contribute to the work of this governing body, as well as the balanced mix of gender and age groups can analyse the various subjects for discussion from different angles, thus helping to encourage exchanges of view in the Board, which is the basis for all well-thought out and conscious collective decisions.

For further information on the guidelines and composition criteria of the Board of Directors, please refer to the diversity policy adopted by the administrative body, available on the Company's website at www.todsgroup.com (Governance / Governance Model section) .

The procedure for electing Directors will be as follows:

- all the Directors to be elected but one will be taken from the list that obtains the highest number of votes cast by the Shareholders in the order of their rankings in the list itself;*
- the remaining Director will be taken from the list that obtains the next highest number of votes at the Shareholders' Meeting; this list must not be linked, even indirectly, with the Shareholders that submitted the*

list that obtains the highest number of votes.

If the composition of the Board of Directors at the end of voting does not respect gender balance required by the current regulations referred to above, the candidate of the more represented gender who is the last elected in the list that obtains most votes will be replaced by the highest ranked candidate of the less represented gender that has not been elected in the same list according to the consecutive order, subject to compliance with the minimum number of Directors who meet the independence requirements laid down by law. This replacement process will be repeated until the composition of the Board of Directors conforms to the current above-mentioned regulations. Finally, if this procedure does not achieve this result, the Shareholders' Meeting will make the necessary additions, resolving by the statutory majority.

If only one list is presented or accepted for voting, the candidates of this list will be appointed as Directors according to their rankings in the list. If necessary, the procedure described in the previous paragraph shall apply.

If no list is presented, the Shareholders' Meeting will resolve by statutory majority without following the procedure provided for above, subject to compliance with the current laws and regulations governing gender balance.

It should be noted that, pursuant to section 17 of the Company's Articles of Association, the Directors may not be appointed for a term of office of more than three financial years and may always be re-elected.

EXTRAORDINARY MEETING

1. Proposed amendments to articles 7, 11 and 22 of the Articles of association; any related and consequent resolutions.

Dear Shareholders,

Below we describe the proposed amendments to the Articles of Association which we ask you to approve and reasons therefor, presenting a comparison of the text of the current Articles in the left-hand column with the amendments we would intend to make, in bold font, in the right-hand column.

The proposed amendments are essentially aimed at bringing the articles of association's rules governing increased vote into line with the guidelines that have been most recently expressed by Consob in Communication no. 0214548 of April 18, 2019 (with the consequent deletion of the provision for a second notice on the part of the broker, at the request of the holder, as a condition to attribute increased vote), as well as the deletion of the clause according to which the Chairman and the person taking the minutes are required to be jointly present as a condition for the validity of the shareholders' meetings and board meetings that are held via audio or video conference, in the light of the most recent developments in legislation and legal theory.

1.1 Reasons for and description of the amendments to the articles of association relating to the deletion of the provision for the second notice on the part of the broker, at the request of the holder, as a condition to attribute increased vote.

By a resolution dated April 21, 2017, the Extraordinary Shareholders' Meeting of the Company approved the proposal to apply increased voting rights, in compliance with the provisions of Article 127-quinquies of the Consolidated Finance Law, with consequent amendments to article 7 of the Articles of Association, making the achievement of increased votes subject to the fulfilment of the following two conditions:

(a) the shares have belonged to the same person by virtue of a real right legitimating the exercise of voting rights (full ownership with voting rights or bare property with voting rights or usufruct with voting rights) for an uninterrupted period of not shorter than twenty-four months;

(b) the fulfilment of the condition under (a) above is certified by the fact that the shares have been registered, for an uninterrupted period of at least twenty-four months, on the special list established by the Company for this purpose, as well as by a specific notice certifying the shareholding as referring to the date of expiry of the continuing period, which must be issued, at the request of the holder, by the broker with which the shares are deposited in accordance with current legislation.

The provision referred to in letter (b) above has been the result of the first guidelines on the matter, which have also been shared by Consob that, in the final document of the consultation of November 5, 2014 for amendments to the Issuers' Regulation, specified that: (i) "article 127-quinquies of the Consolidated Finance Law does not expressly clarify whether, once the uninterrupted period of possession of not less than 24 months from the date of registration on the list has elapsed, the increased voting right is to be regarded as an automatic effect (without prejudice to the possibility of waiver, where envisaged), or always assumes an act of initiative by the shareholder concerned", (ii) "in the silence of the law, it is believed that

companies are entitled to regulate the increase scheme autonomously in one sense rather than another", and (iii) "it is believed, however, that more protection is ensured for the shareholders concerned in subordinating the attribution of increased voting rights to the declaration of intent by the shareholder towards the issuer, while certifying any further prerequisite prescribed by the articles of association, together with the verification of the information provided in the notices."

The amendment to the Articles of Association that it is proposed to introduce is aimed at bringing the rules under review into line with the most recent guidelines provided by Consob in Communication no. 0214548 of April 18, 2019, whereby the Supervisory Authority - in response to a question concerning the application of the rules governing mandatory tender offers from consolidation when the threshold is exceeded due to increased votes – ruled out that the provisions of articles of association linking the attribution of increased votes, at the end of the minimum period of possession, to the shareholder's express request to this effect to the custodian broker, could have the effect of conditioning (and possibly delaying) the constitutive effectiveness of the benefit on a choice made by the shareholder (to make or not to make the request), even though all the prerequisites provided for in Article 127-quinquies of the Consolidated Finance Law (registration of the shares on the special list and minimum uninterrupted period of possession) have all been already met.

More specifically, Consob has stated that "once the case has been provided for in the articles of association, no discretion is given to the autonomy they grant in laying down legal and factual prerequisites to which the attribution of increased votes is subject, since these are already defined by the legislator and limited to the circumstances that the company's shares: a) have been registered on a specific list and b) have belonged to the same person for an uninterrupted period (not less than twenty-four months) as from the date of registration on the list." Consob has also specified that "in order for the legal schemes of increased votes to be disapplied, the autonomy granted under the articles of association is left only with the possibility of establishing that the shareholder may - ex post - waive the (automatic) attribution of increased votes. However, even this margin of autonomy granted under the articles of association is limited, since any possible waiver is irrevocable once made, by express provision of law. Therefore, the obligation concerning the irrevocability of any possible right to waiver introduced by the articles of association is a further indication of the unavailability for the position held by the beneficiary of increased voting rights applied under Article 127-quinquies of the Consolidated Finance Law."

In view of the above considerations, the proposed amendment aims to bring the current provisions of the articles of association governing increased voting rights into line with the Supervisory Authority's guidelines referred to above, thus limiting the automatic attribution of increased votes to only meeting the legal requirements (the circumstances that the Company's shares have been registered on a specific list and

have belonged to the same person for an uninterrupted period of not less than twenty-four months, as from the date of registration on the list).

1.2 Reasons for and description of the amendments to the articles of association relating to the deletion of the provision according to which the Chairman and the person taking the minutes are required to be jointly present as a condition for the validity of the meetings and board meetings that are held via audio or video conference.

In bringing the articles of association's rules governing increased voting rights into line with the recent guidelines expressed by the Supervisory Authority, it is deemed appropriate to amend the Company's Articles of Association by providing that, in order to hold meetings via audio or video conference, it is not necessary for the Chairman and the person taking the minutes to be in the same place, having regard to the most recent developments in legislation and legal theory.

As it is known, the rules concerning the proceedings of corporate meetings have recently been reformed in order to cope with the Covid-19 epidemiological emergency and, the measures laid down in Decree Law no. 18 of 2020 ("Cure Italy Decree" converted by Law no. 27 of April 24, 2020, as finally amended by Decree Law no. 183 of December 31, 2020) - as also interpreted by the interventions of the Companies Commission of the Council of Notaries of Milan (principle no. 187 of March 11, 2020 and principle no. 188 of March 24, 2020) - have redesigned in a few months the organisational structure of companies, thus allowing them to adopt, even in the absence of specific clauses in the articles of association, simplified methods to hold their corporate meetings.

More specifically, these measures have made it possible: (i) to hold the meetings - also exclusively - by means of telecommunication systems capable of ensuring the identification of the participants; (ii) to cast votes at the Meeting by electronic means, by correspondence or exclusively through a designated representative appointed for the purpose, including as an exception to the different provisions of the articles of association; (iii) to hold meetings without the need for the chairman and the secretary to be in the same place.

With particular regard to the long-standing issue of the necessary presence of the chairman and the person taking the minutes in the same place in case of meetings held via audio or video conference, the Council of Notaries of Milan, going beyond its previous guidelines dating back to 2001, has stated that this circumstance cannot be deemed necessary – according to the legal regime - since, in addition to the fact that no rule expressly imposes it, there are no obstacles to the chairman's function of managing the meeting's proceedings being adequately performed "at a distance", through the means of telecommunication allowed by

the articles of association, without the chairman being physically present in the place where the meeting is held.

In this manner, the Council of Notaries of Milan has then clarified that the joint presence of the chairman and of the person taking the minutes in the place of the meeting is not to be considered as a "conditio sine qua non" for the use of means of telecommunication to hold meetings, but is aimed at allowing, if desired, for the minutes to be drawn up immediately and submitted for the signature by both the chairman and the secretary at the same time.

In view of the above considerations, we suggest the opportunity offered by the current legislation, as well as by the guidelines expressed by the most authoritative legal theory, to update the Articles of Association in order to remove a clause - requiring the presence of the chairman and the person taking the minutes in the same place in case of meetings held via audio or video conference - which is now no longer applicable, and to avoid conflicts of interpretation with regard to the new provisions.

In the light of the above-mentioned considerations, it is therefore proposed to amend Articles 11 and 22 of the Company's Articles of Association by providing that the shareholders' and board's meetings where it is possible to intervene by remote means are considered as held in the place where the person taking the minutes will be present.

1.3 Comparison of the clauses of the articles of association, which are proposed to be amended.

A detailed description of the proposed amendments is provided in the table reported below, which compares the current text with the proposed new text of articles 7, 11 and 22 of the Company's Articles of Association, showing the changes resulting from the approval of the proposal.

Current text	Proposed text
<u>Article 7</u>	<u>Article 7</u>
The shares are registered and, if fully released, can be converted to bearer stocks or vice-versa, if not prohibited by law.	The shares are registered and, if fully released, can be converted to bearer stocks or vice-versa, if not prohibited by law.
Each share is indivisible and grants the right to one vote, unless the Shareholders' Meeting has resolved to issue shares without voting rights or with limited voting rights.	Each share is indivisible and grants the right to one vote, unless the Shareholders' Meeting has resolved to issue shares without voting rights or with limited voting rights.
The shares are freely transferable.	The shares are freely transferable.
Notwithstanding the above provisions, each	Notwithstanding the above provisions, each

<p>share gives the right to a double vote (i.e. two votes per share) if both the following conditions are fulfilled: (a) the same person has possessed the share, by virtue of a real right legitimating the exercise of voting rights (full ownership with voting rights or bare property with voting rights or usufruct with voting rights), for an uninterrupted period of not shorter than twenty-four months; (b) the shares registered in the special list that has been opened for the purpose referred to in (a) are certified as having been in the shareholder's uninterrupted possession for a period of not shorter than twenty-four months, which is regulated by this article (the "Special List"), as well as in a specific notice from the broker stating the period which has elapsed since they were first registered, pursuant to the regulations in force.</p> <p>The acquisition of the increased voting rights comes into effect on the earlier between (i) the fifth trading day of the calendar month following that in which the conditions laid down in the Articles of Association for obtaining the increased voting rights have been fulfilled; and (ii) the record date of a Shareholders' Meeting (if any), set in accordance with the regulations in force, following the date on which the conditions laid down in the Articles of Association for obtaining the increased voting rights have been fulfilled.</p>	<p>share gives the right to a double vote (i.e. two votes per share) if both the following conditions are fulfilled: (a) the same person has possessed the share, by virtue of a real right legitimating the exercise of voting rights (full ownership with voting rights or bare property with voting rights or usufruct with voting rights), for an uninterrupted period of not shorter than twenty-four months; (b) the shares registered in the special list that has been opened for the purpose referred to in (a) are certified as having been in the shareholder's uninterrupted possession for a period of not shorter than twenty-four months, which is regulated by this article (the "Special List"), as well as in a specific notice from the broker stating the period which has elapsed since they were first registered, pursuant to the regulations in force.</p> <p>The acquisition of the increased voting rights comes into effect on the date earlier between (i) the fifth trading day of the calendar month following that in which the conditions laid down in the Articles of Association for obtaining the increased voting rights have been fulfilled; and (ii) the record date of a Shareholders' Meeting (if any), set in accordance with the regulations in force, following the date on which the conditions laid down in the Articles of Association for obtaining the increased voting rights</p>
--	---

<p>The Company opens and keeps the Special List, in the manners and with the contents required by applicable regulations, at its registered office. Shareholders who intend to enjoy increased voting rights must register their stock in this Special List. Rightful owners of shares pursuant to this article must submit an application in order to register their stock in the Special List, supporting the application with a notice which certifies their possession of the shares, which may also concern only a portion of the shares held by the owner – to be issued by the broker with which the shares are deposited pursuant to the regulations in force. They may also apply for increased voting rights only to be assigned to a part of their stock. Applications presented by holders other than natural persons must state whether the holders are subject to the direct or indirect control of third parties and the particulars of the controlling entity (if any).</p> <p>The Special List is updated by the Company by the fifth trading day from the end of each calendar day and, in any case, by the record date set in the current regulations in relation to the right to attend and vote at shareholders' meetings.</p> <p>The Company removes Shareholders from the Special List in the following circumstances:</p>	<p>have been fulfilled.</p> <p>The Company opens and keeps the Special List, in the manners and with the contents required by applicable regulations, at its registered office. Shareholders who intend to enjoy increased voting rights must register their stock in this Special List. Rightful owners of shares pursuant to this article must submit an application in order to register their stock in the Special List, supporting the application with a notice which certifies their possession of the shares, which may also concern only a portion of the shares held by the owner – to be issued by the broker with which the shares are deposited pursuant to the regulations in force. They may also apply for increased voting rights only to be assigned to a part of their stock. Applications presented by holders other than natural persons must state whether the holders are subject to the direct or indirect control of third parties and the particulars of the controlling entity (if any).</p> <p>The Special List is updated by the Company by the fifth trading day from the end of each calendar day and, in any case, by the record date set in the current regulations in relation to the right to attend and vote at shareholders' meetings.</p> <p>The Company removes Shareholders from the Special List in the following circumstances:</p>
---	--

<p>(i) waiver on the Shareholder's part;</p> <p>(ii) communication from the Shareholder or from the broker concerned showing that the conditions for being assigned increased voting rights are no longer fulfilled, or that he has lost title to real legitimate right and/or related voting right;</p> <p>(iii) <i>ex officio</i> if the Company learns that circumstances have arisen which result in the Shareholder's no longer satisfying the requirements for increased voting rights or the loss of title to real legitimate right and/or related voting right.</p> <p>Increased voting rights lapse:</p> <p>a) if the shares involved are transferred for valuable consideration or free of charge, it being understood that "transfer" must also be interpreted as including the creation of a pledge, an usufruct or any other restriction on the share which entails the Shareholder's loss of voting rights;</p> <p>b) if controlling interests are transferred, either directly or indirectly, which are held in companies or entities that hold shares with increased voting rights in an amount exceeding the threshold set out in Article 120, paragraph 2, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998.</p> <p>Increased voting rights:</p> <p>a) are preserved in the event of succession by the heir and/or legatee as a result of decease;</p> <p>b) are preserved in the case of merger or</p>	<p>(i) waiver on the Shareholder's part;</p> <p>(ii) communication from the Shareholder or from the broker concerned showing that the conditions for being assigned increased voting rights are no longer fulfilled, or that he has lost title to real legitimate right and/or related voting right;</p> <p>(iii) <i>ex officio</i> if the Company learns that circumstances have arisen which result in the Shareholder's no longer satisfying the requirements for increased voting rights or the loss of title to real legitimate right and/or related voting right.</p> <p>Increased voting rights lapse:</p> <p>a) if the shares involved are transferred for valuable consideration or free of charge, it being understood that "transfer" must also be interpreted as including the creation of a pledge, an usufruct or any other restriction on the share which entails the Shareholder's loss of voting rights;</p> <p>b) if controlling interests are transferred, either directly or indirectly, which are held in companies or entities that hold shares with increased voting rights in an amount exceeding the threshold set out in Article 120, paragraph 2, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998.</p> <p>Increased voting rights:</p> <p>a) are preserved in the event of succession by the heir and/or legatee as a result of decease;</p> <p>b) are preserved in the case of merger or</p>
---	---

<p>demerger of the holder of the shares in favour of the company resulting from the merger or the beneficiary of the demerger;</p> <p>c) are extended proportionally to newly-issued shares in case of capital increases pursuant to Article 2442 of the Italian Civil Code and capital increases through new contributions made in exercising rights of option;</p> <p>d) may also be assigned to shares allocated in exchange for those to which increased voting rights have been granted, where it is required by the related plan of merger or demerger;</p> <p>e) are preserved in the case of the transfer of the UCIs managed by the same person from a portfolio to another one.</p> <p>In the cases referred to in letters (c) and (d) of the paragraph above, new shares acquire increased voting rights if they are: (i) newly-issued shares to which the holder is entitled in relation to shares for which increased voting rights have already been earned in that they have been registered in the Special List, without it being necessary to start counting the period of possession again from the beginning; (ii) newly-issued shares to which the holder is entitled in relation to shares for which increased voting rights have not yet been earned (but which are being earned) in that the period of possession starting with their registration in the Special List is running.</p>	<p>demerger of the holder of the shares in favour of the company resulting from the merger or the beneficiary of the demerger;</p> <p>c) are extended proportionally to newly-issued shares in case of capital increases pursuant to Article 2442 of the Italian Civil Code and capital increases through new contributions made in exercising rights of option;</p> <p>d) may also be assigned to shares allocated in exchange for those to which increased voting rights have been granted, where it is required by the related plan of merger or demerger;</p> <p>e) are preserved in the case of the transfer of the UCIs managed by the same person from a portfolio to another one.</p> <p>In the cases referred to in letters (c) and (d) of the paragraph above, new shares acquire increased voting rights if they are: (i) newly-issued shares to which the holder is entitled in relation to shares for which increased voting rights have already been earned in that they have been registered in the Special List, without it being necessary to start counting the period of possession again from the beginning; (ii) newly-issued shares to which the holder is entitled in relation to shares for which increased voting rights have not yet been earned (but which are being earned) in that the period of possession starting with their registration in the Special List is running.</p>
---	---

<p>Shareholders who are entitled to increased voting rights may always waive their rights irrevocably (in whole or in part) at any time, by a written notice to be sent to the Company; it is understood that they may re-acquire increased voting rights for the shares whose rights they have waived by registering them in the Special List again and waiting for at least the full 24-month period of possession to elapse.</p> <p>Increased voting rights should count towards the quorum for the constitution of the Shareholders' Meeting and for resolutions regarding share capital quotas, while they should have no effect on rights, other than voting rights, to which Shareholders are entitled by virtue of the possession of certain capital quotas.</p> <p>For the purposes of this article, the concept of control is that required by the regulations on listed issuers.</p>	<p>Shareholders who are entitled to increased voting rights may always waive their rights irrevocably (in whole or in part) at any time, by a written notice to be sent to the Company; it is understood that they may re-acquire increased voting rights for the shares whose rights they have waived by registering them in the Special List again and waiting for at least the full 24-month period of possession to elapse.</p> <p>Increased voting rights should count towards the quorum for the constitution of the Shareholders' Meeting and for resolutions regarding share capital quotas, while they should have no effect on rights, other than voting rights, to which Shareholders are entitled by virtue of the possession of certain capital quotas.</p> <p>For the purposes of this article, the concept of control is that required by the regulations on listed issuers.</p>
---	---

Current text	Proposed text
<u>Article 11</u>	<u>Article 11</u>
<p>Without prejudice to the powers of call envisaged by specific provisions of law, the shareholders' meeting must be called by the directors in a call of meeting that indicates the date, time, and location of the meeting and the matters to be discussed, as well as the additional information prescribed, in accordance with the applicable legislation,</p>	<p>Without prejudice to the powers of call envisaged by specific provisions of law, the shareholders' meeting must be called by the directors in a call of meeting that indicates the date, time, and location of the meeting and the matters to be discussed, as well as the additional information prescribed, in accordance with the applicable legislation,</p>

<p>also regulatory provisions. The call of meeting must be published in accordance with the terms and conditions of law. Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meetings, at the discretion of the Board of Directors, may be convened in single call pursuant to Article 2369, paragraph 1, of the Italian Civil Code, or in more than one call, pursuant to Article 2369, paragraphs 2 and ff., of the Italian Civil Code. Should the notice of call of the meeting not mention subsequent calls, the meeting is understood as being convened in single call pursuant to Article 2369, paragraph 1, of the Italian Civil Code.</p> <p>The Shareholders' Meeting may be convened on a third call pursuant to law if a quorum fails to meet on the second call as well. The Shareholders' Meeting may also be called at a place other than the registered office of the company.</p> <p>In the call of meeting, the Directors will have the right to envisage that the Shareholders' Meeting also be held in the form of a conference call and videoconference, with indication of the sites with audio and video hook-ups provided by the company, at which the participants may appear. In any event, the following must be allowed:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the chairman of the meeting, either through his own office as chairman or otherwise, may ascertain the identity and 	<p>also regulatory provisions. The call of meeting must be published in accordance with the terms and conditions of law. Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meetings, at the discretion of the Board of Directors, may be convened in single call pursuant to Article 2369, paragraph 1, of the Italian Civil Code, or in more than one call, pursuant to Article 2369, paragraphs 2 and ff., of the Italian Civil Code. Should the notice of call of the meeting not mention subsequent calls, the meeting is understood as being convened in single call pursuant to Article 2369, paragraph 1, of the Italian Civil Code.</p> <p>The Shareholders' Meeting may be convened on a third call pursuant to law if a quorum fails to meet on the second call as well. The Shareholders' Meeting may also be called at a place other than the registered office of the company.</p> <p>In the call of meeting, the Directors will have the right to envisage that the Shareholders' Meeting also be held in the form of a conference call and videoconference, with indication of the sites with audio and video hook-ups provided by the company, at which the participants may appear. In any event, the following must be allowed:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the chairman of the meeting, either through his own office as chairman or otherwise, may ascertain the identity and
--	--

<p>qualification of the participants to attend, moderate the proceedings, confirm and proclaim the results of voting;</p> <ul style="list-style-type: none"> - the person who records the minutes may adequately perceive the meeting events being recorded; - the persons attending the meeting can participate in the discussion and simultaneous voting on the matters set forth in the agenda. <p>The meeting will be considered held in the place where the chairman and person recording the minutes are located.</p>	<p>qualification of the participants to attend, moderate the proceedings, confirm and proclaim the results of voting;</p> <ul style="list-style-type: none"> - the person who records the minutes may adequately perceive the meeting events being recorded; - the persons attending the meeting can participate in the discussion and simultaneous voting on the matters set forth in the agenda. <p>The meeting will be considered held in the place where the chairman and person recording the minutes is are located.</p>
---	---

Current text	Proposed text
<u>Article 22</u>	<u>Article 22</u>
<p>A majority of the current members of the Board of Directors must be in attendance in order for its resolutions to be valid. The resolutions are approved by an absolute majority of those present, and in the event of a tie, the vote cast by the person chairing the meeting decides the issue. The Board of Directors meetings will be duly assembled even when they are held by conference call or videoconference, on condition that all participants can be identified by the Chairman and the other participants, that they can follow the discussion, participate in the discussion in real time, receive documents and send them. In this case, the Board of Directors is considered held in the place where the Chairman and Secretary are</p>	<p>A majority of the current members of the Board of Directors must be in attendance in order for its resolutions to be valid. The resolutions are approved by an absolute majority of those present, and in the event of a tie, the vote cast by the person chairing the meeting decides the issue. The Board of Directors meetings will be duly assembled even when they are held by conference call or videoconference, on condition that all participants can be identified by the Chairman and the other participants, that they can follow the discussion, participate in the discussion in real time, receive documents and send them. In this case, the Board of Directors is considered held in the place where the Chairman and Secretary is are</p>

located.	are located.
----------	-------------------------

1.4 Evaluation of the recourse to right of withdrawal

The proposed amendments to articles 7, 11 and 22 of the Articles of Association referred to in this Report do not entail the possibility of recourse to the right of withdrawal pursuant to Article 2437 of the Italian Civil Code on the part of the Company's Shareholders who have not taken part in the deliberations regarding the resolutions dealt with by this Report.

1.5 Decision-making procedure adopted to submit proposed amendments to the Articles of Association

The proposed amendments to the Articles of Association referred to in this Report were approved by the Board of Directors' meeting held on [3] March 2021.

The decision has been taken directly by the Board of Directors, as these are matters for which Board committees are not competent.

1.6 Proposed resolutions

In the light of the above proposals, we hereby submit the following proposed resolution for your approval:

"After having examined the Board of Directors' report and the proposal submitted therein, the Extraordinary Shareholders' Meeting of Tod's S.p.A

HEREBY RESOLVES

1) to amend articles 7, 11 and 22 of the Articles of Association, which will be stated as follows:

Article 7

The shares are registered and, if fully released, can be converted to bearer stocks or vice-versa, if not prohibited by law.

Each share is indivisible and grants the right to one vote, unless the Shareholders' Meeting has resolved to issue shares without voting rights or with limited voting rights.

The shares are freely transferable.

Notwithstanding the above provisions, each share gives the right to a double vote (i.e. two votes per share) if both the following conditions are fulfilled: (a) the same person has possessed the share, by virtue of a real right legitimating the exercise of voting rights (full ownership with voting rights or bare property with voting

rights or usufruct with voting rights), for an uninterrupted period of twenty-four months; (b) the shares registered in the special list that has been opened for the purpose referred to in (a) are certified as having been in the shareholder's uninterrupted possession for a period of twenty-four months, which is regulated by this article (the "Special List").

The acquisition of the increased voting rights comes into effect on the date in which the conditions laid down in the Articles of Association for obtaining the increased voting rights have been fulfilled.

The Company opens and keeps the Special List, in the manners and with the contents required by applicable regulations, at its registered office. Shareholders who intend to enjoy increased voting rights must register their stock in this Special List. Rightful owners of shares pursuant to this article must submit an application in order to register their stock in the Special List, supporting the application with a notice which certifies their possession of the shares, which may also concern only a portion of the shares held by the owner – to be issued by the broker with which the shares are deposited pursuant to the regulations in force. They may also apply for increased voting rights only to be assigned to a part of their stock. Applications presented by holders other than natural persons must state whether the holders are subject to the direct or indirect control of third parties and the particulars of the controlling entity (if any).

The Special List is updated by the Company by the fifth trading day from the end of each calendar day and, in any case, by the record date set in the current regulations in relation to the right to attend and vote at shareholders' meetings.

The Company removes Shareholders from the Special List in the following circumstances:

- (i) waiver on the Shareholder's part;*
- (ii) communication from the Shareholder or from the broker concerned showing that the conditions for being assigned increased voting rights are no longer fulfilled, or that he has lost title to real legitimate right and/or related voting right;*
- (iii) ex officio if the Company learns that circumstances have arisen which result in the Shareholder's no longer satisfying the requirements for increased voting rights or the loss of title to real legitimate right and/or related voting right.*

Increased voting rights lapse:

- a) if the shares involved are transferred for valuable consideration or free of charge, it being understood that "transfer" must also be interpreted as including the creation of a pledge, an usufruct or any other restriction on the share which entails the Shareholder's loss of voting rights;*
- b) if controlling interests are transferred, either directly or indirectly, which are held in companies or entities that hold shares with increased voting rights in an amount exceeding the threshold set out in Article 120, paragraph 2, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998.*

Increased voting rights:

- a) are preserved in the event of succession by the heir and/or legatee as a result of decease;*
- b) are preserved in the case of merger or demerger of the holder of the shares in favour of the company resulting from the merger or the beneficiary of the demerger;*
- c) are extended proportionally to newly-issued shares in case of capital increases pursuant to Article 2442 of the Italian Civil Code and capital increases through new contributions made in exercising rights of option;*
- d) may also be assigned to shares allocated in exchange for those to which increased voting rights have been granted, where it is required by the related plan of merger or demerger;*
- e) are preserved in the case of the transfer of the UCIs managed by the same person from a portfolio to another one.*

In the cases referred to in letters (c) and (d) of the paragraph above, new shares acquire increased voting rights if they are: (i) newly-issued shares to which the holder is entitled in relation to shares for which increased voting rights have already been earned in that they have been registered in the Special List, without it being necessary to start counting the period of possession again from the beginning; (ii) newly-issued shares to which the holder is entitled in relation to shares for which increased voting rights have not yet been earned (but which are being earned) in that the period of possession starting with their registration in the Special List is running.

Shareholders who are entitled to increased voting rights may always waive their rights irrevocably (in whole or in part) at any time, by a written notice to be sent to the Company; it is understood that they may re-acquire increased voting rights for the shares whose rights they have waived by registering them in the Special List again and waiting for at least the full 24-month period of possession to elapse.

Increased voting rights should count towards the quorum for the constitution of the Shareholders' Meeting and for resolutions regarding share capital quotas, while they should have no effect on rights, other than voting rights, to which Shareholders are entitled by virtue of the possession of certain capital quotas.

For the purposes of this article, the concept of control is that required by the regulations on listed issuers."

Article 11

"Without prejudice to the powers of call envisaged by specific provisions of law, the shareholders' meeting must be called by the directors in a call of meeting that indicates the date, time, and location of the meeting and the matters to be discussed, as well as the additional information prescribed, in accordance with the applicable legislation, also regulatory provisions. The call of meeting must be published in accordance with the terms and conditions of law. Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meetings, at the discretion of the Board of Directors, may be convened in single call pursuant to Article 2369, paragraph 1, of the Italian Civil Code, or in more than one call, pursuant to Article 2369, paragraphs 2 and ff., of the Italian

Civil Code. Should the notice of call of the meeting not mention subsequent calls, the meeting is understood as being convened in single call pursuant to Article 2369, paragraph 1, of the Italian Civil Code.

The Shareholders' Meeting may be convened on a third call pursuant to law if a quorum fails to meet on the second call as well. The Shareholders' Meeting may also be called at a place other than the registered office of the company.

In the call of meeting, the Directors will have the right to envisage that the Shareholders' Meeting also be held in the form of a conference call and videoconference, with indication of the sites with audio and video hook-ups provided by the company, at which the participants may appear. In any event, the following must be allowed:

- the chairman of the meeting, either through his own office as chairman or otherwise, may ascertain the identity and qualification of the participants to attend, moderate the proceedings, confirm and proclaim the results of voting;*
- the person who records the minutes may adequately perceive the meeting events being recorded;*
- the persons attending the meeting can participate in the discussion and simultaneous voting on the matters set forth in the agenda.*

The meeting will be considered held in the place where the person recording the minutes is located."

Article 22

"A majority of the current members of the Board of Directors must be in attendance in order for its resolutions to be valid. The resolutions are approved by an absolute majority of those present, and in the event of a tie, the vote cast by the person chairing the meeting decides the issue. The Board of Directors meetings will be duly assembled even when they are held by conference call or videoconference, on condition that all participants can be identified by the Chairman and the other participants, that they can follow the discussion, participate in the discussion in real time, receive documents and send them. In this case, the Board of Directors is considered held in the place where the Secretary is located.";

2) to appoint the Board of Directors, and through it the Chairman and Chief Executive Officers, so that they take steps, severally, including through agents with limited authority, with the broadest powers, none excluded or excepted, to file the text of the updated Articles of Association and fulfil all obligations and formalities connected with the execution of this resolution."

§ § §

Sant'Elpidio a Mare, 3 March 2021

For the Board of Directors

The Chairman

Diego Della Valle